

TERMINATA il 20 aprile la fase in azienda, fino al 16 maggio si ritorna in aula. Inizio esame il 18 maggio

Tecnico Trasfertista: un corso di successo



BRA

È giunto il momento della restituzione, ossia cosa è accaduto da giovedì 2 novembre 2017 quando partiva il corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore di "Tecnico Trasfertista", con la lezione introduttiva tenuta dall'ing. Carlo Gai entusiasta sostenitore di questa esperienza formativa. Ricordiamo che dei settanta candidati alla partecipazione al corso, 800 ore di cui 400 in alternanza, hanno partecipato alla selezione 42 potenziali allievi e ne sono stati inseriti nel corso 24. Un grande lavoro di orientamento in ingresso condotto dai Salesiani con l'Associazione Cnosfap, ITIS Vallauri, Politecnico di Torino e le quattro aziende firmatarie dell'ATS (Associazione temporanea di scopo) Gai, Arol, Bianco ed Om.Ler 2000. Le fasi di questa significativa ed unica iniziativa, che ha visto 10 studenti assunti in apprendistato ed i rimanenti svolgere lo stage in alternanza, verranno descritti dagli allievi, dalle aziende e dal Cnosfap Bra in un incontro in programma venerdì 20 aprile presso la Gai Macchine Imbottigliatrici di Ceresole d'Alba. Sono state invitate per l'occasione le scuole ad indi-

rizzo tecnico del Piemonte, Itis ed IPS, con orientatori e studenti in rappresentanza. "Sono fiero del risultato che abbiamo sin qui raggiunto ha commentato Guglielmo Gai AD della Gai Macchine Imbottigliatrici di Ceresole d'Alba - sia di partecipazione alle selezioni sia relativo alla qualità degli allievi individuati. E' un sogno che si avvera, quello di contribuire a formare quei tecnici che non siamo riusciti a reperire sul mercato del lavoro. Questo è un segno di lungimiranza da parte delle aziende che hanno partecipato a questa avventura. Starà a noi tutti ora dare seguito ad un prossimo corso per il bando regionale che uscirà tra poco, contribuendo ad una completa e competente formazione alle idee che sono state alla base del progetto che quest'anno abbiamo sperimentato ma che possiamo ancora migliorare. E' stato stimolante, ad anche faticoso, formare i tecnici che saranno il nostro volto presso i nostri clienti nel mondo e metterci in gioco in prima persona per ottenere questi obiettivi alti e di grande impegno." Proprio il 20 aprile è terminata la fase in azienda e si ritornerà in aula sino al 16 maggio giorno di inizio esame che si concluderà il 18 maggio. "Il corso - ha aggiunto Valter Manzoni

direttore del CFP di Bra - ha visto una attività di formazione dinamica con diverse unità formative ad incrociarsi ed amalgamarsi, dall'inglese al disegno tecnico, alla sicurezza, alla metrologie di montaggio e collaudo degli impianti sino alle lavorazioni meccaniche ed all'uso del PLC (programmatori logici computerizzati) nell'automazione.

Durante il corso si è sviluppato poi un modulo di competenze cross culturali con lo scopo di fare conoscere la cultura agroalimentare agli allievi che potranno confrontarsi una volta in azienda con clienti di punta nel mondo del vino, della birra, di prodotti tessili dislocati in paesi con culture non occidentali, di automazione nel mondo del cibo. Ringrazio tutti i docenti del corso per la grande professionalità e tutte le aziende che vi hanno aderito." Un plauso va certamente agli studenti ed alle ditte Arol, Bianco, Bobst, Campari, Dromont, Elcat, Gai, Maspack, MTM, Omler 2000, Robino& Galandrino, San Cassiano e Tosa per la loro intraprendenza e lungimiranza. In attesa del prossimo bando ci si prepara a promuovere la possibilità di bisare il corso.

Franco Burdese